

# Disciplinare interno per il funzionamento del Centro Incontro Comunale

*Disposizioni circa gli orari di apertura, le attività, l'utilizzo dei locali e delle attrezzature. il comportamento degli iscritti, l'acquisizione e l'uso delle risorse economiche del Centro Incontro Comunale.*

## CAPO I – Attività del Centro Incontro Comunale

### **Art. 1 Premessa**

1. Richiamati i principi generali, lo scopo e gli obiettivi del *Regolamento per il funzionamento del Centro Incontro Comunale*, approvato con D.C.C. n° 24 del 19.04.2011 (di seguito "Regolamento"), ai sensi dell'Art. 3 del medesimo Regolamento, con il presente documento si intende disciplinare l'utilizzo del Centro Incontro Comunale (di seguito anche "Centro").

### **Art. 2 Orari di apertura e attività del Centro Incontro Comunale.**

1. I locali del Centro Incontro Comunale sono aperti agli iscritti in specifiche fasce orarie giornaliere, secondo quanto deliberato dal Comitato Direttivo del Centro stesso.

2. L'orario, suscettibile di future modifiche secondo il possibile variare delle esigenze e delle attività del Centro Incontro Comunale , è il seguente:

<b>Attività</b>	<b>Mese</b>	<b>Giorno</b>	<b>Dalle ore</b>	<b>Alle ore</b>
Gioco delle carte	Da gennaio a dicembre	Da lunedì a sabato	14,30	18,30
Gioco del biliardo	Da gennaio a dicembre	Da lunedì a sabato	14,30	18,30
Gioco della tombola	Da settembre a giugno	Giovedì	20,30	23,30
Gioco delle bocce	Da marzo a ottobre	Da lunedì a sabato	14,30	18,30
Gioco delle bocce	Da marzo a ottobre	Lunedì, mercoledì, venerdì	20,30	23,30

Attività	Mese	Giorno	Dalle ore	Alle ore
Ballo	Da settembre a giugno	Sabato	20,30	23,30
Ballo	Da settembre a giugno	Domenica	15,00	18,30
Ginnastica	Da ottobre a maggio	Martedì e giovedì	15,30	17,30
Attività culturali da concordare e definire di volta in volta (corsi di formazione, incontri su tematiche varie, ecc.)	Da ottobre a maggio	Ultimo mercoledì del mese: in tale giorno, dalle ore 16,00 alle ore 18,30, tutte le altre attività (carte, biliardo, bocce, ecc.) verranno sospese	16,00	18,00

Nella settimana dell'anno che oscilla intorno al Ferragosto le attività del Centro Incontro Comunale sono sospese.

## **CAPO II – Attività del Centro Incontro Comunale di iniziativa privata**

### **Art. 3 Generalità e disciplina.**

1. Al fine di promuovere le iniziative di cui alle lettere d), e) ed f) dell'art. 2 del Regolamento, il presente Capo disciplina i criteri e le modalità per la concessione in uso temporaneo dei locali del Centro per lo svolgimento delle attività culturali, ricreative e divulgative finalizzate all'attivazione di iniziative riservate esclusivamente agli anziani iscritti al Centro, secondo le attività calendarizzate al precedente Art. 2 o comunque con esse compatibili.

### **Art. 4 Locali disponibili.**

1. I locali messi a disposizione per le finalità di cui al precedente Art. 3 sono gli spazi interni ed esterni afferenti al Centro d'Incontro comunale.

### **Art. 5 Concessionari.**

1. L'utilizzo degli spazi di cui all'Art. 4 può essere concesso a:
- Enti pubblici;
  - Associazioni culturali, sportive, ricreative, assistenziali, cooperative e ONLUS senza scopo di lucro;
  - Persone giuridiche, operanti nei settori culturali, sportivi e ricreativi aventi anche scopo di lucro.

## **Art. 6 Modalità di utilizzo degli spazi.**

1. Gli spazi oggetto del presente regolamento possono essere utilizzati esclusivamente per attività culturali, ricreative e divulgative riservate esclusivamente agli anziani iscritti al Centro, secondo le attività calendarizzate al precedente Art. 2, o comunque con esse compatibili.

2. L'uso degli spazi potrà essere avviato su iniziativa del concessionario richiedente per l'attivazione delle specifiche attività nell'ambito del progetto presentato dal medesimo ed autorizzato da parte dell'Amministrazione. Eventuale rinnovo alla concessione sarà subordinata a specifica richiesta da presentare, da parte del concessionario, nei tempi necessari al fine di garantire la corretta prosecuzione dell'attività in corso.

3. L'utilizzo dei locali è concesso ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione secondo i seguenti criteri:

- 1) Congruità e coerenza del progetto presentato dal concessionario alle finalità ed ai principi generali disciplinati dal Regolamento del Centro;
- 2) Qualità del progetto presentato per l'attività da svolgere nell'ambito della concessione degli spazi;
- 3) Numero di preadesioni manifestate da parte degli iscritti al Centro.

4. L'autorizzazione di cui al comma precedente è comunque subordinata all'effettiva disponibilità degli spazi/ora delle attività calendarizzate ai cui al precedente Art. 2. Nel caso in cui le domande superassero le effettive disponibilità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere gli spazi in base al seguente ordine di priorità:

- 1) Qualità del progetto, da valutarsi in base agli scopi ed agli obiettivi regolantari;
- 2) Numero di preadesioni;
- 3) Ordine cronologico di arrivo dell'istanza di uso degli spazi.

5. L'atto autorizzativo verrà rilasciato da parte dell'Amministrazione a seguito dell'istruttoria da parte dell'Ufficio competente, l'effettiva concessione degli spazi potrà decorrere esclusivamente in presenza:

- 1) di un numero congruo di iscrizione da parte degli iscritti al Centro, e comunque non inferiore a 5 (cinque);
- 2) della sottoscrizione da parte del concessionario della dichiarazione di cui al successivo art. 9, oltre alla eventuale ulteriore documentazione integrativa disposta di volta in volta dalla suddetta autorizzazione, ai sensi del Regolamento e del presente disciplinare;
- 3) dell'eventuale ricevuta di versamento del canone di cui al successivo Art. 8.

## **Art. 7 Richiesta di utilizzo in concessione temporanea degli spazi.**

1. I soggetti interessati devono presentare la richiesta di uso degli spazi ai sensi del presente Capo, allegando all'istanza il progetto dell'attività che si intende intraprendere a favore degli iscritti.

2. La domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo all'uopo predisposto dall'Ufficio Comunale preposto.

3. La richiesta di utilizzo deve essere inoltrata, tramite protocollo, al Dirigente della Ripartizione Socioscolastica-Culturale, che provvederà a rilasciare l'autorizzazione, previa verifica della compatibilità con la programmazione delle attività e con gli orari di apertura del Centro Incontro Comunale e del rispetto di quanto disposto

dal Regolamento e dal presente disciplinare e fornendone comunicazione al Comitato Direttivo del Centro stesso.

4. Al fine di consentire una adeguata programmazione delle attività del Centro, le richieste di utilizzo in concessione degli spazi pervenute entro il giorno 01 del mese di settembre di ogni anno saranno prese in esame per le attività da realizzarsi nel periodo compreso tra ottobre e gennaio; le istanze pervenute entro il giorno 01 del mese di febbraio di ogni anno saranno prese in esame per la programmazione del restante periodo di apertura del Centro.

5. Nelle more dell'entrata in vigore del presente disciplinare, al fine di garantire una corretta programmazione delle attività, la scadenza prevista al comma precedente per il 01.09.2014 si intende prorogata al 01.10.2014. Per il solo 2014, in caso di disponibilità degli spazi, potranno comunque essere prese in considerazione istanze pervenute entro il 25.10.2014.

## **Art. 8 Tariffe.**

1. La concessione in uso temporaneo dei locali sarà subordinata al versamento anticipato di un canone a titolo di rimborso spese, da effettuarsi sul conto corrente intestato al Comune di Bra.

2. Il canone di concessione di cui al precedente comma 1, sarà calcolato dal prodotto del canone orario in vigore (ai sensi del successivo comma 3) con il numero di ore concesse.

3. La Giunta Municipale determina la tariffa del suddetto canone orario per l'utilizzo degli spazi tenendo conto:

- del soggetto richiedente, favorendo le associazioni ed enti senza scopo di lucro;
- delle spese relative ai consumi ed alle spese di pulizia;
- di eventuali costi aggiuntivi a carico degli iscritti, favorendo le attività gratuite.

4. La Giunta Comunale può deliberare che venga effettuato il versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni arrecati al bene concesso in uso.

## **Art. 9 Obblighi.**

1. Il concessionario dei locali, prima dell'avvio delle attività da svolgere a favore degli iscritti, dovrà sottoscrivere dichiarazione con la quale si assume l'obbligo di garantire un corretto e civile uso dei locali e dei beni in esso contenuti e di riconsegnare i locali integri. Deve assumersi, altresì, l'impegno di segnalare eventuali danni agli impianti, ai mobili, alle attrezzature ed alle strutture.

## **Art. 10 Responsabilità.**

1. Il concessionario è il responsabile dello svolgimento dell'attività e dovrà pertanto provvedere ad acquisire le preventive autorizzazioni e/o licenze eventualmente previste per il tipo di attività organizzata.

2. Il concessionario è responsabile direttamente degli eventuali danni provocati alle persone e alle cose nell'occasione dello svolgimento delle attività, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi conseguente risarcimento, salvo le specifiche responsabilità in capo all'Amministrazione Comunale, in qualità di proprietario dell'immobile ed in qualità di gestore del Centro.

3. Il concessionario è responsabile di tutti i fatti che possono accadere presso i locali in uso, assumendosi ogni responsabilità, civile e penale, in ordine ad incidenti di qualsiasi genere che dovesse arrecare o dovessero verificarsi nello svolgimento delle attività.

4. Il concessionario è responsabile dei danni provocati ai mobili, impianti, strutture ed ai locali di proprietà del Comune nel periodo d'uso, assumendosi l'onere del completo ed immediato risarcimento.

5. L'Amministrazione può, a seconda dell'attività promossa dal concessionario, richiedere allo stesso adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

### **Art. 11 Disposizioni generali.**

1. Non è consentito il deposito di materiali e/o attrezzature, anche se necessarie allo svolgimento delle iniziative, presso gli spazi del Centro.

2. L'Amministrazione non è responsabile dei beni, dei materiali e delle attrezzature che il concessionario introduce presso i locali del Centro, salvo la copertura assicurativa stipulata dall'Amministrazione medesima a favore degli iscritti al Centro.

3. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione all'uso degli spazi in caso di inadempienza da parte del concessionario al disposto del presente disciplinare ed alle disposizioni di cui all'atto autorizzativo.

## **CAPO III - Utilizzo del Centro Incontro Comunale**

### **Art. 12 Usi compatibili**

1. Ai sensi del 2° comma dell'Art. 17 del Regolamento, l'utilizzo dei locali del Centro Incontro Comunale e delle sue attrezzature è prioritariamente destinato allo svolgimento dei programmi annuali predisposti dal Comitato Direttivo. La concessione temporanea dei locali per ulteriori ed altre attività è disciplinata dai commi seguenti.

2. L'uso dei locali del Centro Incontro Comunale per attività ed iniziative diverse, deve essere compatibile con la specifica programmazione delle attività del Centro Incontro Comunale e comunque fuori dagli orari di utilizzo da parte degli iscritti del Centro stesso.

3. In merito alla pubblicizzazione delle iniziative di cui sopra si precisa che nella bacheca esterna e nei locali del Centro Incontro Comunale possono essere affisse o depositate esclusivamente comunicazioni del Comitato Direttivo, del Comune e eventualmente altre, solo se espressamente autorizzate, di volta in volta dal Comune stesso.

4. L'utilizzo dei locali è concesso di volta in volta dal Comune, a titolo gratuito, ad organizzazioni di volontariato, associazioni e enti di promozione sociale, comitati di quartiere, fondazioni, enti di patronato, sindacati, che operino a livello locale e in collaborazione con il Comune.

5. La richiesta di utilizzo deve essere inoltrata, tramite protocollo, al Dirigente della Ripartizione Socioscolastica-Culturale, che provvederà a rilasciare

l'autorizzazione, previa verifica della compatibilità con la programmazione delle attività e con gli orari di apertura del Centro Incontro Comunale e del rispetto di quanto disposto dal presente regolamento e fornendone comunicazione al Comitato Direttivo del Centro stesso.

6. Le attività svolte, utilizzando i locali del Centro Incontro Comunale, devono tener conto delle seguenti limitazioni:

- a) non devono comportare oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale in ordine alla pulizia e alla necessità di turni di personale comunale in esercizio straordinario per consentire le attività previste;
- b) l'uso dei locali deve essere improntato al massimo rispetto e gli stessi locali dovranno essere riconsegnati in perfetto ordine dopo l'avvenuto uso;
- c) in caso di mancato rispetto dei locali concessi in uso gli utilizzatori di essi potranno essere esclusi da ulteriori concessioni e saranno obbligati al risarcimento dei danni causati.

7. L'Amministrazione Comunale si riserva l'utilizzo dei locali per i propri fini istituzionali, così come il diritto di revocare o sospendere concessioni di utilizzo in base a valutazioni di ordine pubblico, senza che i soggetti beneficiari possano pretendere alcun risarcimento o la concessione di un locale alternativo.